

ISCRIZIONE

L'iscrizione all'incontro è gratuita e limitata a N. 50 Medici di Medicina Generale (Medici di famiglia) e specialisti in Geriatria, Neurologia, Psichiatria, Psicologia, Fisioterapisti e Logopedisti.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

L'attestato con i crediti formativi verrà inviato tramite pec del Provider alla mail dei Partecipanti che avranno seguito il 90% dell'attività formativa, che avranno compilato il modulo di valutazione dell'evento e che avranno superato il test di valutazione finale dell'apprendimento.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof.ssa Chiara Cerami

Professoressa Associata di Neurologia
Scuola Universitaria in Studi Superiori (IUSS)
Responsabile Centro di Neuroscienze Cognitive Computazionali
Fondazione C. Mondino I.R.C.C.S.
Pavia

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER E.C.M. STANDARD N. 1911



E.C.M.

Commissione Nazionale Formazione Continua

agens. 

We for You SRL

Viale Libertà 10 - Pavia - Tel. 0382 33151
info@agenziaweforyou.it - www.agenziaweforyou.it



con la sponsorizzazione non condizionante di



CORSO DI AGGIORNAMENTO E.C.M.

LA DEMENZA FRONTOTEMPORALE QUESTA SCONOSCIUTA:

dallo studio del Medico di Medicina Generale
alla diagnosi specialistica



Pavia

Sabato 4 marzo 2023

Ore 8.30

Aula Magna Collegio Universitario
Giasone del Maino

Via Luino 4

N. 3 CREDITI FORMATIVI



PROGRAMMA SCIENTIFICO

- Ore 08.30 Registrazione dei Partecipanti
- Ore 09.00 Saluto ai Partecipanti e presentazione del Corso
Prof.ssa Chiara Cerami
- MODERATORI: **Prof. Stefano Cappa**
Prof.ssa Chiara Cerami
- Ore 09.15 EPIDEMIOLOGIA E SPETTRO SINDROMICO DELLA DEMENZA FRONTOTEMPORALE
Prof. Vincenzo Silani
- Ore 09.45 VARIANTE COMPORTAMENTALE, MILD BEHAVIORAL DISORDER E DIAGNOSI DIFFERENZIALE CON LA MALATTIA DI ALZHEIMER
Prof. Alfredo Costa
- Ore 10.15 *coffee break*
- Ore 10.45 RICONOSCERE LE VARIANTI NON COMPORTAMENTALI: AFASIA PRIMARIA PROGRESSIVA E SINDROME CORTICOBASALE
Dr.ssa Chiara Cupidi
- Ore 11.15 FTD GENETICA E SPORADICA: L'IMPORTANZA DI UNA CORRETTA ANAMNESI FAMILIARE
Prof. Emanuele Buratti
- Ore 11.35 TERAPIE FARMACOLOGICHE E INTERVENTI NON FARMACOLOGICI
Prof. Stefano Cappa
- Ore 12.05 IL RUOLO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA FRONTOTEMPORALE A SOSTEGNO DI FAMILIARI E PAZIENTI
Avv. Laura Invernizzi

Ore 12.25 Discussione finale

Questionario di valutazione finale dell'apprendimento
Modulo di valutazione della Qualità dell'evento formativo

RAZIONALE SCIENTIFICO

Si stima che in Europa la prevalenza delle demenze sia in costante incremento, interessando non soltanto le fasce di età più avanzate ma anche i soggetti in età più giovanile, ovvero nel pieno dell'età lavorativa e di impegno sociale e familiare. La demenza frontotemporale è la seconda causa più frequente di demenza a esordio giovanile. Essa rappresenta uno spettro di sindromi cliniche neurologiche dovute a molteplici alterazioni neuropatologiche sottostanti. I suoi segni e sintomi spaziano dalle difficoltà nella memoria, nel ragionamento logico, nell'attenzione o nelle abilità sociali, alle alterazioni del comportamento e ai disordini del movimento, rendendo quindi necessario un approccio multidisciplinare alla diagnosi, al monitoraggio e al trattamento del paziente, nonché un costante supporto al caregiver. Negli ultimi anni, una caratterizzazione più approfondita, grazie al miglioramento e all'operatività dei criteri diagnostici clinici e all'uso di biomarcatori volti a escludere la malattia di Alzheimer, ha consentito di identificare meglio le diverse varianti di demenza frontotemporale in ambito clinico. L'attenzione all'identificazione precoce della demenza frontotemporale è quindi notevolmente cresciuta. Parallelamente, data la complessità di interventi medici, assistenziali e riabilitativi che essa richiede, si è resa sempre più indispensabile una stretta cooperazione sanitaria, socio-sanitaria e sociale tra la rete territoriale di assistenza, le associazioni familiari e gli istituti di cura e riabilitazione specialistici. Il presente corso ha lo scopo di offrire una visione di insieme sulla demenza frontotemporale per i medici di medicina generale e tutti gli specialisti che si trovano a trattare a vario titolo la demenza frontotemporale, nell'ottica di fornire spunti utili atti a ottimizzare i percorsi assistenziali e il contesto lavorativo dei partecipanti.

OBIETTIVO FORMATIVO DI PROCESSO:

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura (3)